



CITTÀ DI VELLETRI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06.961581

www.comune.velletri.rm.it

UFFICIO GESTIONE E CONTROLLO SERVIZI AMBIENTALI

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEL RIFIUTO URBANO, IDENTIFICATA CON CODICE CER 20.01.08, PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COL METODO DEL PORTA A PORTA EFFETTUATA NELLA CITTÀ DI VELLETRI, COMPRESI PRELIEVO E TRASPORTO PERIODO GIUGNO 2023 – DICEMBRE 2025. CIG 97662070F9

FAQ n.6 del 27/04/2023

QUESITO

Nel CSA all’art. 11.4 “conformità del rifiuto” si pone il limite della frazione non compostabile fino al 15%. In tal senso è doveroso segnalare che una frazione identificata con il codice EER 200108 derivante da una raccolta differenziata porta a porta con una percentuale così alta di frazione non compostabile, evidenzia una raccolta differenziata non efficiente ed inoltre pregiudica l’idoneo trattamento presso gli impianti di compostaggio, i quali nelle autorizzazioni AIA pongono in genere il limite massimo di frazione non compostabile max al 10%, oltre tali percentuali, infatti, il carico viene respinto ed identificato come rifiuto non differenziato (EER 200301). Questo perché una frazione merceologica “sporca” comporterebbe criticità nella gestione dell’impianto a causa delle ulteriori fasi di lavoro (più linee di pre-selezione e vagliatura, di cui non tutti gli impianti dispongono) necessarie per ottenere un prodotto in uscita tale che si possa configurare come “Compost”. Vi invitiamo, pertanto, a rivedere le prescrizioni imposte nel CSA al fine di consentire una corretta valutazione del rifiuto e, di conseguenza, l’ampliamento della platea delle imprese in gara a favore dell’interesse pubblici

RISPOSTA

La percentuale del 15% è da considerarsi un rifiuto.

Il valore di riferimento, peraltro confermato dalle analisi allegate ai documenti di gara, è pari al 10%.

Il RUP

ing. Maria Maietta